

La grave situazione in cui versa l'edilizia economica e popolare

In Toscana rischiano il blocco cantieri con 5 mila lavoratori

Manifestazione regionale alla borsa merci - La relazione del compagno Barducci, segretario della FLC - Chiesta al governo la riattivazione qualificata degli investimenti - Impegno per la riforma della casa

Circa 5.000 lavoratori in Toscana rimarranno senza lavoro se non giungeranno al più presto i finanziamenti previsti per l'edilizia economica e popolare. Gli ultimi interventi a sostegno dell'edilizia popolare risalgono infatti al settembre scorso e una volta completamente utilizzati questi, il blocco dei lavori diventa inevitabile. Tale situazione, che riflette quella ancora più drammatica esistente in campo nazionale, è stata denunciata ieri mattina nel corso di una manifestazione regionale promossa dalla consulta toscana per l'edilizia economica e popolare. Gli aderenti alla FLC, le cooperative, il consorzio regionale degli IACP e il SUIA. La manifestazione, svoltasi alla borsa merci, è cominciata con la lettura di un documento che ha fatto piena risonanza in tutto il territorio regionale.



Un momento dell'assemblea dei lavoratori edili

Alla presenza delle organizzazioni aderenti alla consulta degli esponenti delle forze politiche e degli enti locali, di deputati provinciali da tutta la Toscana la relazione introduttiva è stata svolta dal compagno Dorian Barducci, segretario regionale della FLC, il quale ha sottolineato il valore politico della iniziativa, testimonianza dell'interesse che la società toscana esprime nei confronti dei problemi della casa e della crescita economica del paese.

Oggi un incontro presso la Regione

Lavori pubblici e finanze all'esame dei poteri locali

Presenti tecnici, sindaci dei Comuni capoluogo e amministratori regionali - Finanziamenti inadeguati per le nuove competenze trasferite ai massimi Enti territoriali - Sarà discussa una linea di azione

Ferma presa di posizione della Giunta regionale per il «Telegrafo»

La Giunta regionale toscana ha esaminato il caso del quotidiano «Il Telegrafo» di Livorno. La decisione del consiglio di amministrazione di liquidare la società editrice, con la conseguente chiusura entro il prossimo 31 luglio dello stabilimento livornese e il licenziamento delle maestranze e dei giornalisti, ha suscitato il massimo di grandissima preoccupazione.

Grave un bambino travolto da un camion

Un bambino di 11 anni, Paolo Andreotti, è in gravi condizioni all'ospedale di San Giovanni di Dio. Il bambino che abita a Scandicci in piazza Brabateschi, è stato travolto da un autocarro mentre percorreva in bicicletta la strada statale.

Nota della segreteria compartimentale

Lo SFI sul servizio informazioni delle F.S.

Da domani gli utenti potranno usufruire del servizio telefonico - Lo stato di disagio dei lavoratori del settore ferroviario

A proposito della polemica sulla temporanea soppressione del servizio di informazione telefonica, la segreteria compartimentale del sindacato ferroviario CGIL prende posizione ricordando innanzitutto che ai ferrovieri addetti alle stazioni affrontano il proprio servizio in condizioni particolarmente disagiate in conseguenza della mancata copertura degli organici da parte dell'azienda F.S. Questo determina per i lavoratori l'impossibilità di godere dei giorni di riposo prescritti dalla legge e pregiudica anche la possibilità di beneficiare di un brevissimo periodo di ferie estive opportunamente regolamentato.

TRASPORTI

La Federazione regionale trasporti CGIL CISLIFI ha inviato un documento ai presidenti della Camera e del Senato ed ai capi gruppo parlamentari dei partiti costituzionali per rilevare l'impegno con il quale i lavoratori si battono per una nuova politica economica e per la concentrazione delle risorse. L'esistenza della riforma dei trasporti — si legge nella nota — risponde al criterio di una maggiore efficienza pur tenendo conto dell'impiego più razionale delle risorse economiche ed energetiche, cioè dell'attuale costo delle mobilità delle merci e delle persone non è più sopportabile dal paese. Il documento conclude auspicando un impegno delle forze politiche sui contenuti delle politiche socio-economiche e contrattuali e la formulazione di un programma organico per i trasporti.

Nota della segreteria compartimentale

Lo SFI sul servizio informazioni delle F.S.

Da domani gli utenti potranno usufruire del servizio telefonico - Lo stato di disagio dei lavoratori del settore ferroviario

A proposito della polemica sulla temporanea soppressione del servizio di informazione telefonica, la segreteria compartimentale del sindacato ferroviario CGIL prende posizione ricordando innanzitutto che ai ferrovieri addetti alle stazioni affrontano il proprio servizio in condizioni particolarmente disagiate in conseguenza della mancata copertura degli organici da parte dell'azienda F.S. Questo determina per i lavoratori l'impossibilità di godere dei giorni di riposo prescritti dalla legge e pregiudica anche la possibilità di beneficiare di un brevissimo periodo di ferie estive opportunamente regolamentato.

TRASPORTI

La Federazione regionale trasporti CGIL CISLIFI ha inviato un documento ai presidenti della Camera e del Senato ed ai capi gruppo parlamentari dei partiti costituzionali per rilevare l'impegno con il quale i lavoratori si battono per una nuova politica economica e per la concentrazione delle risorse. L'esistenza della riforma dei trasporti — si legge nella nota — risponde al criterio di una maggiore efficienza pur tenendo conto dell'impiego più razionale delle risorse economiche ed energetiche, cioè dell'attuale costo delle mobilità delle merci e delle persone non è più sopportabile dal paese. Il documento conclude auspicando un impegno delle forze politiche sui contenuti delle politiche socio-economiche e contrattuali e la formulazione di un programma organico per i trasporti.

Intesa fra l'API e la Federazione lavoratori metalmeccanici

Si è svolto un incontro tra l'Associazione piccole e medie industrie toscane e la FLM, nel corso del quale sono stati esaminati i problemi della situazione economica. Nel corso della riunione — afferma una nota congiunta — le parti hanno posto le basi per una gestione politica del contratto nazionale di lavoro, che dovrà tener conto, in modo particolare, delle esigenze delle imprese autonome, del quadro della programmazione regionale che, ad avviso comune, deve svolgere un ruolo predominante in materia di investimenti ed occupazione.

Investigatori in Sardegna per il sequestro Banchini

Esistono analogie tra il rapimento dell'industriale di Lastra a Signa e quello di Piero Baldassini — Interrogata la persona che ha tenuto i contatti con i rapitori dell'imprenditore tessile

Le indagini per il sequestro dell'industriale tessile Romolo Banchini, rapito il 1. aprile e rilasciato dopo cento giorni di prigionia, si sono spostate in Sardegna. I magistrati Vigna e Fleury a quali il procuratore capo dott. Padoin ha affidato l'incarico di risarcimento della Sardegna. Questo viaggio è da mettere in relazione, evidentemente, all'arresto di due sardi Giovanni Battista Pira, 26 anni, di Verbana e Salvatore Chisu, 25 anni, residente a Bassano del Grappa.

Alluvioni parziali nella zona

Ingenti i danni a Impruneta per il nubifragio

A seguito del violentissimo nubifragio una notevole parte delle abitazioni civili, della struttura produttiva agricola ed extra agricola, delle opere pubbliche, in tutto il comune di Impruneta hanno subito ingenti danni. In molte altre zone del comune si sono verificate alluvioni parziali, particolarmente gravi lungo la valle del fiume Greve e anche nelle zone di fonte Il e di Tavarnuzze. Fabbriche, aziende artigiane e della distribuzione, abitazioni, scuole, strade e fognature pubbliche hanno subito lesioni.

Ma non è solo questo particolare ad aver spinto i giudici fiorentini ad affrontare il viaggio verso la Sardegna. Dalle prime risultanze delle indagini è emerso che il sequestro Baldassini e quello di Banchini. In entrambi i sequestri i banditi hanno fatto uso di una «500» per inseguire i riscatti.

Incendio in una falegnameria a Sesto Fiorentino



Un grosso incendio è divampato ieri mattina in una falegnameria di Sesto Fiorentino. È andato completamente distrutto il silos contenente la segatura e oltre 20 metri quadri di legname pregiato stagionato. L'incendio della falegnameria «Fitting out arredamenti» di via Rimaggio 125 è divampato verso le 10. Sul posto si sono subito recati i vigili del fuoco di Firenze con due autobotti e un'autoradio.

che il fabbricato andasse a fuoco. Il silos della segatura è infatti ridotto al capanno e il materiale che si sono alzate le prime fiamme. Il fuoco ha quindi trovato spazio nel vicino legname messo a stagionare che è andato distrutto in breve tempo. Nella tarda mattinata, quando finalmente sono state vinte le fiamme, si è tentato un primo accertamento dei danni, che appaiono comunque piuttosto ingenti. Non si conoscono ancora le cause dell'incendio.

Può ospitare oltre 40 anziani

La «casa-albergo» aperta dal Comune in via Mameli

Una struttura concepita come servizio della zona socio-sanitaria alla vita del quartiere - L'Amministrazione comunale favorirà la gestione sociale della casa tramite un apposito comitato - Uno stimolo per altre simili iniziative in città

Una casa-albergo per anziani è stata aperta dal Comune in via Mameli; attualmente gli ospiti sono solo 13, ma se ne prevedono prossimamente 40. Il numero delle persone che possono fruire dei servizi igienici, al piano terra sono sistemati il refettorio e la cucina; sul retro si accede in un piccolo giardino. Nel complesso la casa-albergo di vita a carattere comunitario, hanno illustrato, nel corso di un incontro con la stampa, l'importanza e la finalità della iniziativa. La commissione ha lavorato nei mesi scorsi e si è impegnata per una sollecita apertura della casa.

Questi è l'unica persona della famiglia Banchini che ha avuto l'opportunità di scambiare qualche frase con uno della banda sia durante le trattative sia al momento del pagamento del riscatto. Quindi c'è da ritenere che le sue informazioni siano risultate di grande utilità ai fini dell'inchiesta che come abbiamo visto si è spostata fino in Sardegna.

Le manifestazioni in programma per oggi

Folla ed entusiasmo alle feste dell'«Unità»

Continuano con successo in tutta la provincia ed in alcune sezioni cittadine le feste della stampa comunista. Diamo di seguito il programma delle manifestazioni di oggi.

Quelli sono i caratteri di questa struttura? Esse è concepita come servizio della zona socio-sanitaria come tale ripetibile in altri punti della città. Possono accedervi anziani preferibilmente residenti nel quartiere (per l'assistenza) zona Cure e Campo di Marte), pensionati o comunque autosufficienti. La originalità sta proprio nel rendere possibile una vita comunitaria agli anziani che hanno sempre vissuto nel quartiere.

TRASPORTI

TRASPORTI

Rivendicano più spazio i giovani della DC

Anche il movimento giovanile della DC fiorentina ha affermato il tema del dopodomani.